

IL 12 e 13 Giugno VOTA 4 SÌ AI REFERENDUM

Primo quesito: Acqua pubblica (scheda rossa)

Questa prima votazione riguarda tutte le aziende di servizio pubblico: trasporti, acqua potabile, raccolta rifiuti, ecc.

La legge prevede, attualmente, che l'affidamento dei servizi pubblici (non solo quelli relativi alla gestione idrica) possa essere dato tanto ad un'azienda privata quanto ad una società pubblica.

Attraverso l'abrogazione di questa legge non ci saranno più affidamenti alle società di capitali: I servizi saranno gestiti soltanto da enti pubblici.

Pertanto:

Sì: Viene cancellata la legge che dice che l'acqua è una merce privata e può essere acquistata e venduta. I servizi pubblici sono affidati a enti pubblici.

No: i servizi pubblici sono affidati sia ai privati che agli enti pubblici. Resta valida la legge che dice che l'acqua è una merce privata e può essere acquistata e venduta.

Secondo quesito: Acqua pubblica (scheda gialla)

Il comma che il referendum vuole abrogare è quello che permette al gestore del servizio idrico di ottenere **profitti garantiti sulla tariffa**.

Cioè chi ci fornisce l'acqua dei rubinetti, può **aumentare il costo della nostra bolletta** del 7% senza che la legge lo obblighi ad usare questo profitto per un miglioramento della qualità del servizio offerto.

Pertanto:

Sì: Viene cancellata la legge che permette di guadagnare vendendo l'acqua pubblica.

No: Resta valida la legge che permette di guadagnare vendendo l'acqua. Le aziende possono decidere il prezzo dell'acqua.

Terzo quesito: Nucleare (scheda grigia)

Il governo attuale, aveva previsto, nella norma per la "realizzazione nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia nucleare" l'introduzione e l'utilizzo di impianti nucleari di terza generazione in Italia. Hanno provato poi, in seguito alla tragedia nucleare giapponese, a fare annullare il referendum spostando, di un anno, la realizzazione delle centrali (decreto omnibus), per fare in modo che la paura del nucleare generata da Fukushima svanisse.

La Corte di Cassazione ha bocciato questo tentativo decretando che lo slittamento, non determina la fine del progetto nucleare, che anzi era rimarcato con forza.

Pertanto:

Sì: in Italia non è possibile costruire nuove centrali nucleari.

No: in Italia è permesso costruire nuove centrali nucleari.

Quarto quesito: Legittimo impedimento (scheda verde)

La norma sul Legittimo impedimento è composta solo da due articoli, quindi il referendum in pratica ne chiede la cancellazione integrale. Per cui anche il presidente del consiglio e i suoi ministri devono comparire in udienza penale senza potersi appellare ad una impossibilità a presentarsi dovuta all'espletamento delle proprie funzioni pubbliche.

**ATTENZIONE: SE NON VOTERÀ ALMENO IL 50% DEGLI AVENTI DIRITTO
TUTTO RIMARRÀ COME PRIMA, E IL REFERENDUM NON SARÀ VALIDO!**

WWW.RIPRENDIAMOCILESTRADE.ORG